

**CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI
A N. 33 POSTI DI
TECNICO MEZZI MECCANICI
CAT. "B" POSIZIONE GIURIDICA "B3"**

(CONCORSO N. 1/2022)

Art. 1 - Posti messi a concorso

E' indetto con determinazione dirigenziale n. 578 del 16/2/2022 un concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 33 unità di personale con il profilo professionale di Tecnico mezzi meccanici (cat. "B", posizione giuridica "B3").

Compete a tale figura professionale lo svolgimento -in via principale ma con elencazione non esaustiva- delle seguenti attività:

- manutenzione, cura e ripristino delle adeguate condizioni del manto stradale e delle pertinenze stradali, al fine di garantire la circolazione dei veicoli e la sicurezza degli utenti della strada;
- conduzione di autocarri, mezzi speciali, autoarticolati, macchine operatrici, sgombraneve, ecc., in dotazione alla Città Metropolitana di Torino; cura dell'efficienza, della pulizia e dell'ordinaria manutenzione dei mezzi in dotazione, eseguendo le piccole riparazioni;
- esecuzione, partecipando unitamente agli altri componenti della squadra di manutenzione e/o di pronto intervento e nel rigoroso rispetto delle istruzioni ricevute, di tutti gli interventi di manutenzione e di pronto intervento, per garantire la sicurezza e la transitabilità del tratto stradale di competenza e delle relative pertinenze;
- attività finalizzate all'erogazione del servizio di sgombero neve, spargimento sale, cura e ripristino delle adeguate condizioni del manto stradale e delle relative pertinenze per garantire la libera e sicura circolazione veicolare durante la stagione invernale;
- attività connesse all'esigenza di garantire adeguate condizioni di visibilità e percorrenza lungo le infrastrutture stradali di competenza, riferite ad operazioni di manutenzione ordinaria e stagionali per operazioni di sfalcio erba, decespugliamento, smaltimento dell'erba, taglio e modellamento dei cespugli e dei rovi, eseguiti con mezzi meccanici e attrezzature manuali, al fine garantire la libera e sicura circolazione veicolare.

Le assegnazioni per i suddetti 33 posti sono le seguenti:

CIRCOLI	n. posti
Chivasso-Brusasco	1
Gassino	2
Strambino	1
Ivrea	3
Castellamonte	4
Rivarolo	3
Ciriè	1
Lanzo-Viù	2
San Gillio	2
Almese	2
Susa	2
Perosa Argentina	2
Pinerolo	2
Luserna San Giovanni	1
Vigone	1
Carignano	1
Orbassano	1
Giaveno	1
Carmagnola	1
Totale posti	33

Opera la riserva dei posti agli/alle aventi diritto ai sensi dell'art. 1014, comma 1, lett. B del D. Lgs. 15/3/2010, n.66 e s.m.i. (Volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze Armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonchè volontari in servizio permanente) e dell'art. 678, comma 9 del D.Lgs. 15/3/2010, n.66 e s.m.i. (Ufficiale di complemento in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta).

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del D.Lgs. 15/3/2010 n. 66, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità, n. 10 posti in concorso sono riservati prioritariamente a volontari delle FF.AA.

I posti attribuiti alla quota riservata, eventualmente non assegnati per mancanza dei/delle concorrenti idonei/e, saranno attribuiti ai/alle concorrenti non riservatari/ie utilmente collocati/e in graduatoria.

Si precisa che la riserva sopraindicata comporterà in ogni caso l'azzeramento del valore che ha determinato detta riserva, e ciò anche qualora non si presenti alcun/a candidato/a avente diritto alla riserva in argomento.

Per la presente procedura non opera la riserva dei posti di cui alla legge 12/3/1999 n. 68 (artt. 1 e 8) in quanto a seguito di specifica Convenzione con l'Agenzia Piemonte Lavoro, si procederà alla copertura dei relativi posti con le tempistiche di cui al Piano dei Fabbisogni.

Visto il decreto ministeriale firmato il 12 novembre del 2021 attuativo del D.L. n. 80/2021 convertito con modificazioni dalla L. n. 113/2021, l'Amministrazione procedente, al fine di garantire pari trattamento nello svolgimento delle prove concorsuali, assicura a tutti i soggetti con DSA l'adozione di misure adeguate consistenti nella possibilità di:

- sostituire le prove scritte (nel caso di specie il riferimento è da intendersi alla prova preselettiva) con un colloquio orale avente il medesimo contenuto delle prime, nel caso in cui la documentazione presentata attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia;

- utilizzare a titolo compensativo i seguenti strumenti:

- programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale, nei casi di disgrafia e disortografia;
- programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia;
- la calcolatrice, nei casi di discalculia;
- ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla commissione giudicatrice.

- concedere tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove comunque non superiori al 50% del tempo assegnato per le stesse.

L'adozione delle predette misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione allegata dal/dalla candidato/a alla domanda di partecipazione.

La partecipazione alla presente procedura concorsuale sarà considerata quale manifesta adesione, per fatti concludenti, a tutte le eventuali prescrizioni ed indicazioni relative

all'emergenza sanitaria COVID-19 che verranno fornite dalla Città metropolitana di Torino per i comportamenti da tenere in sede di espletamento delle prove, con il conseguente impegno a conformarsi alle stesse.

Il mancato rispetto delle disposizioni comporterà l'immediata esclusione dalla procedura concorsuale.

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne ai sensi del decreto 11 aprile 2006, n. 198.

Art. 2 - Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso i/le candidati/e devono essere in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, dei seguenti requisiti:

- 1) età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- 2) cittadinanza italiana. Essere cittadino/a italiano/a (sono equiparati/e gli/le italiani/e non appartenenti alla Repubblica), ovvero essere cittadino/a di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero essere familiare di cittadino/a di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; essere cittadino/a di Paesi terzi purché titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato/a ovvero dello status di protezione sussidiaria; essere familiare di titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3, del D.Lgs. 251/2007. I/Le cittadini/e dell'Unione Europea e di Paesi terzi devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i/le cittadini/e della Repubblica e trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. 30/3/2001, n. 165 come modificato dall'art. 7 della L. 6/8/2013, n. 97 e s.m.i.;
- 3) godere dei diritti civili;
- 4) non essere stato/a escluso/a dall'elettorato politico attivo;
- 5) non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali pendenti che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione;
- 6) non essere stato/a destituito/a o dispensato/a o dichiarato/a decaduto/a dall'impiego ovvero licenziato/a per motivi disciplinari da pubbliche amministrazioni;
- 7) per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985, ai sensi dell'art. 1, L. 226/2004, di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva;
- 8) possesso del diploma di qualifica professionale triennale rilasciato da Istituti Professionali di Stato o equiparati secondo la normativa vigente o titolo di studio superiore.

I/Le candidati/e in possesso di un titolo di studio straniero possono partecipare al concorso esclusivamente previo espletamento di una procedura di riconoscimento ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001. Il/La candidato/a è ammesso/a al concorso con riserva qualora il provvedimento non sia ancora emesso dalle competenti Autorità, ma sia stata avviata la relativa

procedura, fermo restando che l'equivalenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione.

La procedura di riconoscimento deve essere avviata entro la data di scadenza del bando, a pena di esclusione dal concorso. Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio è reperibile all'indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>;

9) possesso della patente di guida categoria "C", valida a tutti gli effetti;
10) idoneità fisica all'impiego e allo svolgimento delle mansioni previste per la posizione da ricoprire ed il profilo professionale di inquadramento. L'Amministrazione ha facoltà di disporre l'accertamento dell'idoneità fisica in qualsiasi momento, anche preliminarmente alla costituzione del rapporto di lavoro. In fase di visita preassuntiva di idoneità alle mansioni, l'Amministrazione sottoporrà a verifica la compatibilità tra il profilo di inserimento lavorativo e le caratteristiche della disabilità delle persone risultate idonee, con l'osservanza delle norme in materia. La natura ed il grado di eventuale disabilità degli/delle stessi/e non deve essere di danno alla salute ed all'incolumità propria e degli/delle altri/e dipendenti ed alla sicurezza degli impianti. Il giudizio medico positivo è indispensabile ai fini dell'assunzione. L'accertamento della mancanza dell'idoneità fisica prescritta per la posizione lavorativa comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro anche se l'accertamento è effettuato in corso di rapporto di lavoro;

La condizione di privo della vista comporta inidoneità fisica alle mansioni proprie del profilo professionale del posto messo a concorso ai sensi dell'art. 1 della legge 28 marzo 1991, n. 120.

Tutti i requisiti di cui sopra devono essere in possesso dei/delle candidati/e alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda e devono permanere fino al momento della stipulazione del contratto di lavoro individuale. La mancanza dei requisiti richiesti comporta, in qualunque tempo l'esclusione dal concorso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare il possesso dei requisiti dichiarati.

Art. 3 - Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta, **a pena di esclusione**, utilizzando **esclusivamente** l'apposita piattaforma accessibile dal sito dell'ente all'indirizzo <http://trasparenza.cittametropolitana.torino.it/bandi-di-concorso> **entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana (4 ^ Serie Speciale - Concorsi ed Esami)**. Qualora detto giorno sia un sabato o un giorno festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo utile.

Le domande si considereranno prodotte in tempo utile se trasmesse telematicamente entro le ore 12.00 del giorno di scadenza (14/4/2022); a tal fine faranno fede data e ora registrate dal server

all'atto dell'acquisizione dell'istanza.

Non saranno accettate domande consegnate manualmente o inviate con altre modalità.

Per procedere alla compilazione on line della domanda di partecipazione, accedere al sito internet dell'ente sopraindicato, collegarsi alla Piattaforma e **autenticarsi** attraverso il proprio sistema **SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale)** che consentirà l'accesso automatico al Portale di registrazione nonché la compilazione automatica dei campi cognome, nome, data di nascita, sesso, codice fiscale, indirizzo di residenza e casella di posta elettronica abbinata alla SPID.

Al medesimo indirizzo saranno destinate tutte le comunicazioni del Portale.

Al termine della compilazione della pagina di registrazione si attiverà in automatico la sezione della domanda.

Entro il termine di presentazione delle domande, l'applicazione informatica consentirà di modificare, anche più volte, i dati inseriti in domanda; in ogni caso l'applicazione conserverà per ogni singolo candidato esclusivamente la domanda con data/ora di presentazione più recente.

La presentazione della domanda è condizione essenziale per poter comparire fra gli aspiranti candidati.

A seguito della presentazione della domanda, il sistema invierà al candidato una e-mail di conferma.

Tutte le dichiarazioni riportate nella domanda on-line sono considerate dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. con richiamo alle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci. Qualora emerga la non veridicità del contenuto, il/la dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera.

Tutte le dichiarazioni riportate dal/dalla candidato/a nella domanda, in quanto autocertificate ai sensi della normativa vigente e sostitutive a tutti gli effetti della documentazione, devono contenere tutti gli elementi necessari per l'ammissione al concorso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I/Le candidati/e dovranno allegare alla domanda la copia digitale in formato .pdf di:

1. ricevuta dell'avvenuto pagamento della tassa di concorso di € 10,00.

Eventuali documenti da allegare se previsti:

2. eventuale documentazione comprovante i requisiti previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 che consentono ai/alle cittadini/e extracomunitari/rie di partecipare al concorso;

3. in caso di titolo di studio conseguito all'estero, documentazione che attesti il riconoscimento da parte delle autorità competenti, o copia della richiesta di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la relativa copia della ricevuta di spedizione;
4. nel caso di necessità, per i/le portatori/portatrici di handicap, di ausili e/o di tempi aggiuntivi, idonea documentazione dell'Asl che ne attesti la necessità in relazione alla propria disabilità;
5. in caso di Disturbo Specifico dell'Apprendimento – DSA, i/le candidati/e dovranno fare esplicita richiesta nella domanda di partecipazione della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità (le misure sono dettagliatamente indicate dall'art.1). Tale richiesta dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata allegando apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica;
6. per i/le candidati/e affetti/e da invalidità uguale o superiore all'80%, al fine dell'esonero dalla preselezione, dichiarazione e certificazione attestante lo stato di invalidità.

La procedura accetta esclusivamente il caricamento di file in formato PDF che devono essere denominati come segue:

- taxa.pdf
- documento_soggiorno.pdf
- riconoscimento_titolo.pdf
- richiesta_ausili_tempi_aggiuntivi.pdf
- certificato_DSA.pdf
- certificato_invalidita.pdf

Ogni allegato non deve superare la dimensione massima di 1MB.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Firefox).

La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

Nella domanda di ammissione il/la candidato/a -consapevole che in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, verranno applicate le sanzioni previste dal Codice penale e che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, decadrà dal beneficio ottenuto con la dichiarazione non veritiera- deve dichiarare:

- il cognome e il nome;
- il codice fiscale;
- il luogo e la data di nascita;
- di essere cittadino/a italiano/a ovvero cittadino/a di altro Stato membro dell'Unione Europea o loro familiare non avente la cittadinanza di uno Stato membro purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadino/a di Paesi terzi che sia titolare

- del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo; essere titolare dello status di rifugiato/a ovvero dello status di protezione sussidiaria o di essere loro familiare;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i/le cittadini/e di altri Paesi);
 - di godere dei diritti civili;
 - di essere in possesso dell'elettorato politico attivo, indicando il Comune di iscrizione nelle liste elettorali. Per i/le cittadini/e degli altri Paesi indicare lo Stato di appartenenza;
 - di non aver riportato eventuali condanne penali (anche se siano stati concessi non menzione nei certificati del Casellario Giudiziale, amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale) e i procedimenti penali pendenti eventualmente a carico;
 - per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985, ai sensi dell'art. 1 L. 226/2004, di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva;
 - di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a o dichiarato/a decaduto/a dall'impiego ovvero licenziato/a per motivi disciplinari da pubbliche amministrazioni ovvero i motivi di tali provvedimenti;
 - il possesso del titolo di studio richiesto con indicazione dell'Istituzione presso cui esso è stato conseguito, l'anno scolastico di conseguimento e la votazione ottenuta; per i/le cittadini/e degli Stati membri dell'Unione europea e per i/le cittadini/e di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato/a ovvero dello status di protezione sussidiaria, l'equiparazione dei titoli di studio è effettuata in base alle disposizioni vigenti;
 - il possesso della patente di guida categoria "C" in corso di validità;
 - l'idoneità fisica all'impiego ed alle mansioni proprie del profilo professionale oggetto del concorso;
 - l'eventuale diritto alla riserva dei posti ai sensi dell'art. 1014, comma 1, lett. B e dell'art. 678, comma 9 del D. Lgs. 15/3/2010, n. 66 e s.m.i.;
 - l'eventuale possesso di titoli di precedenza o preferenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 487/1994;
 - ai sensi dell'art. 20 della legge 5/2/1992 n. 104 e dell'art. 16 della legge 12/3/99 n. 68, (per candidati/e portatori/portatrici di handicap) l'occorrenza di utilizzo di ausili e la necessità di eventuali tempi aggiuntivi per sostenere le prove;
 - ai sensi del decreto ministeriale firmato il 12 novembre del 2021, attuativo del D.L. n. 80/2021 convertito con modificazioni dalla L. n.113/2021 (per i/le candidati/e con Disturbo Specifico dell'Apprendimento - DSA) di fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità;
 - ai sensi dell'art. 20 comma 2-bis della legge 104/1992 (per i/le candidati/e affetti/e da invalidità uguale o superiore all'80%) al fine dell'esonero dalla preselezione, lo stato di invalidità;
 - di aver provveduto al versamento della tassa di concorso di Euro 10,00 che deve essere effettuato, **indicando nella causale Cognome e Nome del/della candidato/a e "tassa di concorso pubblico N. 1/2022"**, con una delle seguenti modalità:
 - a) tramite bonifico bancario intestato alla "Città Metropolitana di Torino - Servizio di Tesoreria" (IBAN:IT 88 B 02008 01033 000003233854) - per versamenti effettuati da ESTERO (BIC/SWIFT: UNCRITM1Z43 - IBAN:IT 88 B 02008 01033 000003233854);

oppure

b) tramite pagoPA: dal sito della Città Metropolitana di Torino selezionare "**PagoPA**" nel menu "**Info e servizi**" e poi cliccare su "**Entra in pagoPA**" ed effettuare un "**Accesso anonimo**". Seguendo le istruzioni si riceverà un link al proprio indirizzo e-mail con il quale si sarà indirizzati alla pagina del pagamento: selezionare "**Pagamento spontaneo**" e indicare "**Concorsi**" nel menu a tendina "**Servizio di incasso**" specificando la causale nella modalità sopra indicata;

oppure

c) mediante c.c.p. n. 00216101, intestato alla Città Metropolitana di Torino - Servizio di Tesoreria;

- la residenza, il numero di telefono cellulare e l'indirizzo di posta elettronica per l'invio delle comunicazioni relative al concorso;
- di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679 del 24/4/2016;
- di avere preso visione e di accettare in modo pieno ed incondizionato le disposizioni del presente avviso.

L'omessa dichiarazione del possesso di titoli che danno diritto alla riserva dei posti o a precedenza o preferenze di legge, anche se posseduti entro la data di scadenza dell'avviso, esclude il/la candidato/a dal beneficio.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, procederà a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni rese. Le conseguenze di un'accertata violazione comporteranno l'immediata esclusione dal concorso in oggetto, ovvero la cancellazione dalla graduatoria di merito, ovvero lo scioglimento dell'eventuale contratto di lavoro già in essere, fermo restando quanto in esecuzione degli artt. 75 e 76 del citato D.P.R.

Art. 4 – Ammissione al concorso

Tutti/e coloro che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso, secondo le modalità previste, sono ammessi/e a sostenere le prove con riserva di accertamento dei requisiti previsti dall'avviso.

La riserva, di norma, è sciolta prima dello svolgimento del colloquio, con determinazione del dirigente competente in materia di acquisizione risorse umane.

Art. 5 – Preselezione

Le prove d'esame potranno essere precedute da una preselezione. La preselezione di norma si effettua qualora i/le candidati/e siano pari o superiore a 200: la competenza alla decisione spetta alla Città Metropolitana di Torino.

La preselezione consiste in una prova preselettiva tesa all'accertamento della preparazione dei/delle candidati/e nelle materie indicate nel bando.

La preselezione consiste nella somministrazione ai/alle concorrenti:

- di un questionario contenente domande con risposte multiple prefissate, al fine di consentirne la verifica con l'ausilio di strumenti informatici;
- oppure
- di una pluralità di domande a risposta aperta sintetica.

Ai sensi dell'art. 20 comma 2-bis della legge 104/1992, i/le candidati/e affetti/e da invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenuti/e a sostenere la prova preselettiva ed accedono direttamente alla prova pratica. Tale circostanza dovrà risultare da apposita dichiarazione e da certificazione attestante lo stato di invalidità allegata alla domanda di partecipazione.

Il punteggio conseguito nella preselezione non è utile ai fini della graduatoria finale ma alla sola ammissione alla prova pratica.

In caso di effettuazione della preselezione, qualora i/le partecipanti siano in numero inferiore a 200 la Commissione può a suo insindacabile giudizio decidere di non svolgere la preselezione procedendo direttamente alla prova pratica, previa riunione per stabilire una terna di tracce della medesima.

Sono ammessi/e alla prova pratica i/le candidati/e che, avendo conseguito almeno un punteggio minimo di 21/30 nella prova preselettiva, si siano utilmente collocati/e nella fascia stabilita dal Regolamento per l'accesso agli impieghi.

La suddetta fascia è stabilita in 200 unità ed è incrementata con le seguenti modalità in relazione al numero dei/delle partecipanti alla prova preselettiva:

- da 201 a 1000: maggiorazione del 5%;
- da 1001 a 2000: maggiorazione del 4%;
- da 2001 a 5000: maggiorazione del 2%;
- superiore a 5000: maggiorazione dell'1%.

L'ampiezza della suddetta fascia viene comunicata ai/alle concorrenti durante la prova preselettiva.

Tutti/e i/le concorrenti che hanno ottenuto l'ultimo punteggio utile per il collocamento nella fascia di cui sopra sono ammessi/e a sostenere la prova pratica.

L'eventuale esclusione dei/delle candidati/e successivamente allo svolgimento della preselezione, a seguito della verifica sul possesso dei requisiti richiesti dal bando effettuata sulla base delle

dichiarazioni rese nella domanda di concorso, porterà allo scorrimento della graduatoria della preselezione.

I/Le partecipanti alla preselezione, appartenenti a categorie di riservatari ai sensi dell'art. 1, che abbiano conseguito almeno il punteggio di 21/30 sono ammessi/e alla prova pratica in un numero pari al 10% arrotondato all'unità superiore, del numero della fascia stabilita secondo i criteri del Regolamento per l'accesso agli impieghi e del presente articolo.

I/Le candidati/e che si presentano a sostenere la prova preselettiva devono essere muniti/e di un idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia. Il documento suddetto non deve essere scaduto per decorso del termine di validità previsto.

Durante la prova preselettiva non è ammessa la consultazione di alcun testo.

L'assenza del/della candidato/a alla prova preselettiva è considerata come rinuncia al concorso stesso.

La prova di svolgerà nel rispetto delle vigenti misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro.

Ad esito della prova preselettiva la graduatoria viene pubblicata per almeno 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio on line della Città Metropolitana di Torino. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti. La graduatoria viene pubblicata anche sul sito internet dell'ente.

Art. 6 - Prove d'esame

Il concorso consiste in una prova pratica ed un colloquio.

a) Prova pratica

La prova pratica consisterà nella materiale esecuzione di un lavoro o di un'opera o, ancora, nella realizzazione di un determinato servizio manutentivo di modesta entità, riconducibili alle mansioni richieste per il profilo professionale oggetto di selezione, con materiali, mezzi ed attrezzature forniti direttamente dalla Commissione esaminatrice quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- esecuzione del posizionamento della segnaletica di cantiere per un piccolo intervento manutentivo, esecuzione di un intervento manutentivo di riparazione del piano viabile e/o di una pertinenza stradale e di un intervento di manutenzione ordinaria su un automezzo o attrezzatura in dotazione dell'Ente, e/o esecuzione di un intervento di potatura e/o sfalcio erba;
- guida ed utilizzo di autocarro e/o camion gru e/o altre macchine operatrici in dotazione.

La prova potrà consistere anche nella dimostrazione pratico attitudinale di capacità attinenti alle mansioni da svolgere.

b) Prova orale

Sono ammessi/e al colloquio i/le candidati/e che avranno riportato nella prova pratica una votazione di almeno 21/30.

La prova consisterà in un **colloquio**, finalizzato ad accertare le conoscenze professionali e tecniche, le capacità gestionali ed organizzative, con riferimento ai posti da ricoprire, con soluzione di criticità operative che possono presentarsi in servizio, e con riferimento alle seguenti materie:

Nozioni di:

- ordinamento degli enti locali con particolare riferimento alle Città metropolitane;
- normativa sulle costruzioni stradali e Codice della strada e Regolamento Attuativo (DM 5/11/2001, D. Lgs. 285/1992 e s.m.i., DPR 495/1992);
- normativa sulla sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008);
- codice di comportamento dei dipendenti pubblici, DPR 62/2013 e Codice di comportamento della Città metropolitana di Torino;

Cenni conoscitivi in merito a:

- sorveglianza e manutenzione delle strade. Modalità di svolgimento;
- materiali per la manutenzione stradale. Caratteristiche dei principali materiali impiegati nella costruzione e nella manutenzione dei piani viabili e delle opere d'arte stradali in genere;
- segnaletica stradale e pertinenza stradali;
- pronto intervento: modalità operative immediate e di ripristino;
- assistenza lavori. Principali incombenze assolte nei cantieri di lavoro;
- nozioni inerenti l'uso delle attrezzature per lavori manutentivi.

Nel corso della prova orale verrà inoltre accertata:

- la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- la conoscenza della lingua inglese.

Per i soggetti appartenenti ad uno Stato membro dell'Unione Europea nonchè la conoscenza della lingua italiana.

La Commissione, immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova orale, determina i quesiti da porre ai/alle singoli/e candidati/e.

Le prove orali si svolgono in un locale aperto al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione, purchè compatibile con le norme di sicurezza correlate all'epidemia da Covid-19.

Al termine di ogni seduta dedicata alle prove orali la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei/delle candidati/e esaminati/e con l'indicazione dei voti da ciascuno/a riportati e l'affigge nella sede d'esame. La suddetta pubblicità ha effetto di diretta comunicazione dell'esito della prova stessa.

Qualora un/una candidato/a ammesso/a alla prova orale sia impossibilitato/a a presentarsi per motivi di salute certificati da un medico del Servizio Sanitario Nazionale, la Commissione rinvia il colloquio ad altra seduta che comunque deve essere effettuata entro 10 giorni dall'ultima riunione fissata per gli orali.

Il colloquio si intende superato con una votazione di almeno 21/30.

I/Le candidati/e che si presentano a sostenere le prove d'esame devono essere muniti/e di un idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia. Il documento suddetto non deve essere scaduto per decorso del termine di validità previsto.

L'assenza del/della candidato/a alle prove d'esame è considerata come rinuncia al concorso stesso.

Le prove si svolgeranno nel rispetto delle vigenti misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro.

Art. 7 - Comunicazioni del diario delle prove ai/alle candidati/e

Per tutte le informazioni relative allo svolgimento del concorso, i/le candidati/e potranno consultare il sito internet della Città Metropolitana di Torino <http://trasparenza.cittametropolitana.torino.it/bandi-di-concorso>

Il giorno 10/5/2022, sul sito internet della Città Metropolitana di Torino, sarà indicata la sede, il giorno e l'ora della prova preselettiva; in caso di mancato svolgimento di tale prova sarà indicata la sede, il giorno e l'ora della prova pratica che comunque non potrà essere fissata prima di 15 giorni. In entrambi i casi i/le candidati/e sono tenuti/e a presentarsi, **senza ulteriori comunicazioni**.

Ai/Alle partecipanti alla preselezione ammessi/e alla prova pratica la Commissione comunica la data e le modalità di svolgimento della stessa con un anticipo di almeno 15 giorni.

La data della prova orale verrà comunicata direttamente a chi avrà superato la prova pratica, con un anticipo di almeno 20 giorni.

L'assenza del/della candidato/a alle prove d'esame sarà considerata come rinuncia al concorso pubblico senza alcun obbligo di comunicazione da parte della Città Metropolitana di Torino.

Art. 8 – Redazione della graduatoria finale

La Commissione redige la graduatoria finale in ordine di punteggio decrescente sommando i voti conseguiti nella prova pratica e nel colloquio e la trasmette, unitamente ai verbali, al dirigente competente in materia di acquisizione risorse umane.

Il dirigente competente in materia di acquisizione risorse umane applica qualora necessario le norme vigenti in materia di preferenza, verifica la regolarità dei verbali, stila la graduatoria definitiva e provvede all'approvazione.

La determinazione di approvazione della graduatoria viene pubblicata all'Albo pretorio on line della Città Metropolitana di Torino per quindici giorni consecutivi. Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti e dalla data di pubblicazione decorreranno per tutti/e gli/le interessati/e, i termini per l'eventuale impugnativa. La graduatoria viene altresì pubblicata sul sito internet dell'ente per 30 giorni consecutivi.

La graduatoria rimane efficace e può essere utilizzata (anche per assunzioni a tempo determinato) in conformità alle disposizioni normative vigenti.

La Città Metropolitana di Torino non rilascia dichiarazioni di idoneità al concorso.

Art. 9 – Assegnazione, assunzione in servizio e periodo di prova

Le assunzioni verranno disposte secondo l'ordine della graduatoria, tenuto conto delle eventuali preferenze di legge.

I/Le vincitori/trici, a cui è data comunicazione dell'esito del concorso, sono assegnati/e alla struttura indicata all'art. 1 sulla base della scelta espressa secondo l'ordine di graduatoria, da manifestare con le modalità ed entro il termine che saranno indicati nella comunicazione stessa.

La mansione richiesta comporta l'obbligo alla reperibilità, ossia l'obbligo per l'interessato/a -in caso di chiamata- di raggiungere il posto di lavoro assegnato nell'arco di trenta minuti (art. 24 del CCNL del comparto Funzioni Locali 2016 – 2018).

La Città Metropolitana provvede a stipulare con i/le vincitori/trici del concorso un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato regolato dal contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale dipendente, esclusi i dirigenti, del comparto Funzioni Locali.

L'assunzione sarà effettuata previo accertamento del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione.

Prima della sottoscrizione del contratto il/la vincitore/trice, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001.

Ai sensi dell'art. 41 c. 2 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. i/le candidati/e chiamati/e ad assumere servizio saranno sottoposti/e a visita medica intesa ad accertare l'idoneità alle mansioni connesse al posto da ricoprire. La mancata presentazione alla visita medica e agli accertamenti sanitari richiesti, senza giustificato motivo, equivale a rinuncia al posto messo a selezione.

La mancata accettazione dell'assunzione nei termini temporali fissati dall'Amministrazione o la mancata sottoscrizione del contratto individuale di lavoro o la mancata effettiva assunzione in servizio alla data fissata dall'Amministrazione comporteranno automatica decadenza dall'assunzione ad ogni conseguente effetto.

Il periodo di prova ha durata di due mesi.

Decorso la metà del periodo di prova ciascuna delle parti può recedere in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso nè di indennità sostitutiva del preavviso.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il/la dipendente si intende confermato/a in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno di assunzione a tutti gli effetti.

I/Le vincitori/trici hanno l'obbligo di permanenza lavorativa presso la Città metropolitana per almeno 5 anni dalla data di assunzione, ai sensi dell'art. 35, comma 5 bis, del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.

Non si procede all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei/delle vincitori/trici che abbiano raggiunto il limite massimo di età previsto dalla normativa vigente per il collocamento a riposo (limite ordinamentale ex art. 2, comma 5, D.L. 101/2013).

Art. 10 – Trattamento economico

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto per la cat. B, posizione economica B3 dal vigente C.C.N.L. per il personale del comparto Funzioni Locali, nonché dai C.C.I. vigenti.

Art. 11 - Responsabile del procedimento

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 241/90 si informa che la Responsabile del procedimento relativo al concorso pubblico in oggetto è la Dott.ssa Daniela GAGINO – Dirigente della Direzione Risorse Umane.

Art. 12 - Trattamento dei dati personali - Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo 679/2016

La Città metropolitana di Torino tratta tutti i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente. Con questa informativa si forniscono le informazioni sul trattamento dei dati previste dal Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati – GDPR) e del Decreto Legislativo 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), modificato dal Decreto legislativo 101/2018.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione Dati

Il Titolare del trattamento è la Città metropolitana di Torino, con sede legale in Corso Inghilterra 7 a Torino, centralino 011 8612111,

protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it.

Il Responsabile della Protezione Dati (Data Protection Officer – DPO) è la dott.ssa Carla Gatti, e i dati di contatto sono: corso Inghilterra 7 - 10138 Torino, telefono 011 8617800, e-mail dpo@cittametropolitana.torino.it

Finalità del trattamento

Il trattamento è finalizzato alla gestione della procedura. In caso di instaurazione del rapporto di lavoro, tali dati saranno trattati anche successivamente alla conclusione del concorso, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, in particolare per le finalità di assunzione, esecuzione del contratto di lavoro, compreso l'adempimento degli obblighi stabiliti dalla legge o da contratti collettivi, di gestione, pianificazione e organizzazione del lavoro, parità e diversità sul posto di lavoro, salute e sicurezza sul lavoro, e ai fini dell'esercizio e del godimento, individuale o collettivo, dei diritti e dei vantaggi connessi al lavoro, nonché per finalità di cessazione del rapporto di lavoro.

Comunicazione e diffusione dei dati

I dati raccolti saranno trattati dal personale della Città metropolitana di Torino o da soggetti da questa incaricati e potranno essere oggetto di comunicazione ad altri enti pubblici competenti sulla materia in questione. I dati non saranno trasferiti a Paesi terzi.

Parte dei dati potrà essere oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale della Città Metropolitana di Torino, allo scopo di assolvere agli obblighi di pubblicità e trasparenza, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

Conservazione dei dati

I dati raccolti saranno conservati nel rispetto delle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati non saranno in alcun modo oggetto di processi decisionali automatizzati.

Obbligo di comunicazione dei dati

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'avvio dell'istanza e per la valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Diritti dell'interessato/a

Gli/Le interessati hanno il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li/le riguarda o di opporsi al loro trattamento (articoli 15-22 del GDPR), oltre al diritto della portabilità dei dati. Inoltre gli/le interessati/e hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo contattando il responsabile della protezione dei dati presso il Garante per la protezione dei dati personali.

Art. 13 – Disposizioni finali

L'Ente si riserva la possibilità di non procedere alla copertura in ragione di motivazioni di tipo organizzativo o nel caso in cui sia accertata la mancanza originaria o sopravvenuta in capo ai/alle candidati/e individuati/e per la copertura dei posti di anche uno solo dei requisiti generali richiesti dall'art. 2 del presente avviso per la partecipazione alla procedura.

L'Ente si riserva la facoltà in sede di autotutela di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. La copertura dei posti è subordinata all'effettiva possibilità di assumere da parte della Città metropolitana, in relazione a vincoli di legge, di finanza pubblica e di bilancio.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto ed ai Regolamenti dell'Ente.

La partecipazione al concorso comporta la esplicita ed incondizionata accettazione delle disposizioni del presente avviso.

Torino, 15 marzo 2022

LA DIRIGENTE
(Dott.ssa Daniela GAGINO)
f.to digitalmente